

Codice scheda: ASC A4900217
Luogo e data: TORINO - 11/02/1902
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BOURNE FRANCESCO
Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

A S. E. Rev.ma
Mons. Bourne
Londra

Contenuto: Alla sua richiesta di poter avere le FMA a Chertsey risponde che prima deve ottenere il permesso della S. Sede e poi inviarglielo insieme ad una lettera in cui specificherà la destinazione e i mezzi di sussistenza delle FMA.

Torino, 11 febbraio 1902

Eccellenza Rev.ma,

Il nostro caro D. Rabagliati, venuto in Italia per la grave malattia (seguita da morte) di suo Padre, mi parla del desiderio di V. E. di avere le Figlie di Maria Ausiliatrice a Certzy. Noi siamo molto lieti ogni qual volta ci vien dato di appagare qualche suo pio desiderio, e però ci disponiamo a secondarla anche in questo. Ella saprà che dietro nuove disposizioni della S. Sede si deve avere da Essa il permesso ogni volta si ha da introdurre in una diocesi un ordine o congregazione che ancora non vi esista. Converrà che l'E. V. Revma. Si munisca di tale permesso.

Inoltre per evitare difficoltà che forse potrebbero insorgere da parte de' successori di V. E. ci parrebbe conveniente che avuto tale permesso, ce ne desse avviso in iscritto, cioè per mezzo di lettera di dimanda per avere le Figlie di Maria Ausil. indicandoci a un dipresso quale sarebbe la loro destinazione secondo le pie sue intenzioni e quali i mezzi di sussistenza, se ve ne saranno.

Questi documenti noi conserveremo nei nostri archivi per la regolarità delle fondazioni e per qualunque eventualità in cui si avessero a presentare.

Approfitto con piacere della favorevole occasione per offrirle i nostri cordiali e rispettosi omaggi, chiedere la sua Pastorale Benedizione e confessarmi con tutto l'affetto e venerazione

Di V. E. Revma.

Umil.mo Ubb.mo Servitore

Sac. Michele Rua

Corino 11 Febbraio 1902

Ecceellenza Rev^{ma}

Il vostro caro D. Rabagliati, venuto in
Italia per la grave malattia (seguita da
morte) di suo Padre, mi parla del deside-
rio di V. E. di avere le Figlie di Maria,
ausiliatrice a Certzy. Noi siamo molto
lieti ogni qual volta ci vien dato di
appagare qualche suo pio desiderio, e
però ci disponiamo a secondarla anche
in questo. Ella saprà che dietro una
o le disposizioni della S. Sede si deve a-
vere da essa il permesso ogni volta
si ha da introdurre in una di esse un
ordine o congregazione che ancora non
vi esista. Converrà che l' E. V. Rev^{ma} si
munisca di tale permesso.

Inoltre per evitare difficoltà che forse

A S. E. Rev^{ma}
mons: Bourne
Londra

potrebbero insorgere da parte de' successori
di V. E. ci parrebbe conveniente che avven-
to tale permesso, ce ne desse avviso
per iscritto, cioè per mezzo di lettera
di di manda per avere le Figlie di
Maria Ausil. indicandoci a un dipres-
so quale sarebbe la loro destinazione
secondo le pie sue intenzioni e qual-
i mezzi di sussistenza, se ne saranno.
Questi documenti noi conserveremo
nei nostri archivi per la regolarità
delle fondazioni e per qualunque
eventualità in cui si avessero a pre-
sentare.

Approfitto con piacere della favore-
vole occasione per offrirle i nostri
cordiali e rispettosissimi omaggi, chiedere la
sua pastorale Benedizione e confermarci
con tutto l'affetto e venerazione

di V. E. Rev^{ma}

Unit: Ubb: Servitore
Sac. Michele Gu